



Centro di Studi storico-letterari Natalino Sapegno - ONLUS

Bando di gara

Procedura negoziata, art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016, per l'affidamento del SERVIZIO DI IDEAZIONE, FORNITURA, POSA e CERTIFICAZIONE DELLE INSTALLAZIONI DI GIOCO del "Parco della Lettura di Morgex" di competenza del Soggetto attuatore nell'ambito del Programma Interreg V-A ALCOTRA Francia-Italia 2014/2020 PROGETTO 1501 "Famille à la montagne entre nature et culture"

Dati essenziali della procedura

Stazione appaltante	Fondazione Natalino Sapegno Onlus.
Tipologia della procedura	Procedura negoziata
Codice CIG	ZA02AE7552
Codice CUP	I26J16000970007
Termine di ricezione delle offerte	16/12/2019, ore 13.00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	11/12/2019, ore 13.00
Criterio di Aggiudicazione	Economicamente più vantaggiosa
Valore totale della procedura	Euro 19.000,00 (IVA e oneri di legge compresi)
Responsabile Unico del Procedimento	Prof. Bruno Germano – Presidente Fondazione Sapegno
Prima seduta Pubblica	18/12/2019, ore 9.00

Premessa.

La Fondazione Centro studi storico - letterari Natalino Sapegno Onlus (ora innanzi Fondazione) intende acquisire offerte per l'esecuzione delle prestazioni di seguito descritte. Pur operando nell'ambito di un contratto sotto soglia di Euro 40.000,00 (art. 36, comma 2, lett. a, del Dlgs 50/2016), per il quale la Fondazione avrebbe potuto operare mediante affidamento diretto oppure mediante invito ad un numero limitato di operatori, ha ritenuto di pubblicare il presente Bando al fine di ampliare il novero dei possibili concorrenti. Il bando è, quindi, pubblicato sul sito della Fondazione, del comune di Morgex e della Regione Autonoma Valle d'Aosta nelle sezioni dedicate. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. uuu) e dell'art. 36 del Dlgs 50/2016, la Fondazione si riserva, all'esito della procedura, di negoziare se ritenuto il contenuto dell'offerta risultata migliore.





Art. 1 – Oggetto della procedura e quadro esigenziale.

1.1. La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del Servizio di IDEAZIONE, FORNITURA, POSA e CERTIFICAZIONE delle INSTALLAZIONI DI GIOCO del “Parco della Lettura di Morgex” di competenza del Soggetto attuatore nell'ambito del Programma Interreg V-A ALCOTRA Francia-Italia 2014/2020 PROGETTO 1501 “Famille à la montagne entre nature et culture”.

1.2. Il progetto del Parco della Lettura si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative promosse dalla Fondazione Sapegno per favorire l'arricchimento lessicale degli studenti attraverso nuovi strumenti funzionali in grado di potenziare il bagaglio lessicale, la capacità di espressione e di interpretazione dei testi.

Il Parco della Lettura di Morgex sarà inaugurato il 23 aprile 2020 in occasione della Giornata Mondiale del Libro: realizzato grazie a un cofinanziamento europeo, sorgerà nel cuore del borgo valdostano e costituirà un importante polo di attrazione per famiglie e scolaresche, da visitare almeno due volte l'anno. Nel Parco saranno infatti presenti quattro postazioni di gioco fisse, i cui contenuti verranno aggiornati semestralmente attraverso la selezione di “libri-guida”, intorno ai quali ruoteranno tutte le attività di gioco, lettura e scrittura: in altri termini, i visitatori verranno guidati dai grandi classici della letteratura per ragazzi in un percorso ludico, in cui ci sarà spazio per scoprire avventure e personaggi, imparare parole nuove, divertirsi, sognare e mettere su carta (o su tablet) altre storie.

Sono previsti livelli di gioco differenti per ciascuna postazione, in modo da rispondere alle attese, molteplici e diversificate, di bambini e ragazzi, ma anche da venire incontro alle esigenze di visitatori singoli o di gruppi. Nel Parco sarà poi possibile giocare in italiano, in francese e in inglese. Tutti i percorsi del Parco e il labirinto saranno percorribili in carrozzina e passeggino, e le persone con disabilità motoria potranno percorrere le “dune” del gioco dell'oca. Verranno inoltre predisposti appositi supporti audio perché del Parco possano fruire i bambini non vedenti e per assicurare un maggior benessere alle persone dislessiche, che traggono grandi vantaggi da una lettura mediata. Le informazioni e le parole-chiave di tutti i giochi saranno disponibili in loco anche in braille.

L'accessibilità del Parco esprime la volontà di tradurre in un diritto concreto la piena partecipazione dei bambini con disabilità, al pari degli altri, ad attività ludiche, ricreative e di tempo libero, così come sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Il termine sopra individuato di inaugurazione del Parco costituisce termine essenziale non derogabile. Il concorrente prende atto di tale circostanza e con la partecipazione ne accetta il contenuto e nulla eccede al termine di ultimazione di ogni prestazione al 10 aprile 2020.

1.3. Prestazioni, forniture ed attività da eseguire:

L'operatore aggiudicatario dovrà realizzare le attività e prestazioni di seguito elencate.

1.3.1. In generale, l'offerta dovrà rispettare i seguenti elementi:





- trattandosi di prodotti destinati ai bambini, le installazioni di gioco devono essere conformi e certificate ai sensi della normativa in vigore, con particolare riferimento alle norme EN 1176 – EN 1177;
- poiché il progetto intende sviluppare un'area il più possibile inclusiva, il produttore dovrà esplicitare attraverso formale dichiarazione il grado e il tipo di accessibilità di ciascuna delle seguenti installazioni;
- deve essere fornita la certificazione della corretta posa;
- deve essere fornita garanzia di durata dei prodotti, da prevedersi in materiali robusti e resistenti alle intemperie e agli atti vandalici quali HDPE/HPL, alluminio ecc.;
- tutti gli elementi di fissaggio devono essere in acciaio inox e protetti da capsule in poliammide o simili antivandalismo;
- la fornitura e la posa devono essere previste tassativamente entro 10 aprile 2020;
- le prestazioni comprendono, anche se non specificamente previsto, ogni attività accessoria, propedeutica e necessaria alle attività affidate, al fine di condurre a termine il contratto.

1.3.2. Le installazioni di gioco richieste e di seguito dettagliate sono le seguenti:

- a) n. 5 “ruote delle parole”;
- b) n. 1 dado gigante;
- c) n. 1 seduta per spazio “lettori in erba”.

a) **N. 5 “RUOTE DELLE PAROLE”** da collocarsi come segue:

- **n.1 ruota nei pressi del ruscello del Parco per il gioco “domino di sillabe”**

“DOMINO DI SILLABE”: DESCRIZIONE DEL GIOCO

Partendo dalla sillaba finale di una delle otto parole presenti sull’installazione e tratte dal “libroguida” del semestre, i visitatori dovranno costruire una catena di parole la cui prima sillaba sia identica alla sillaba finale della parola precedente (*tavola – lago – gola – lampada...*): le parole si susseguono senza soluzione di continuità, richiamando il flusso d’acqua del ruscello del Parco. Vince chi non resta... senza parole! Le parole di partenza saranno disponibili anche in lingua francese e in lingua inglese, e trasposte in braille.

- **n. 4 ruote nei pressi della casetta sull’albero per il gioco “scrittori in erba”**

“SCRITTORI IN ERBA”: DESCRIZIONE DEL GIOCO

Quattro grandi ruote presentano (anche sotto forma di disegni) 32 parole-chiave del “libro-guida”:

i visitatori potranno ruotare una/due volte ciascuna ruota, acquisendo così 4/8 parole a partire dalle quali inventare una nuova storia.

ESIGENZE DELLA COMMITTENZA:

La Committenza necessita di un'installazione di gioco composta da una ruota e da un pannello (con relativa struttura di sostegno adeguata alle dimensioni e al peso dell'installazione) che consenta ai piccoli utenti del Parco di "tirare a sorte" una parola per ciascuna installazione di gioco. Si tratta pertanto di realizzare una specie di "ruota della fortuna", in grado di ospitare n. 8 raggi, all'interno dei quali inserire delle parole (una parola per ciascun raggio). Servirà nel contempo che sul pannello al quale è fissata la ruota venga inserito un elemento (per es. una freccia) che, al fermarsi della ruota, individui la parola con la quale si inizierà a giocare.

Diametro min. ruota: 80/85cm.

Ogni ruota dovrà poter ospitare n. 8 raggi nei quali inserire n. 8 targhette in laminato di alluminio 4mm (dimensioni min. h10cm x 25cm) oppure n. 8 triangoli/spicchi nello stesso materiale della ruota, che la Committenza potrà sostituire in autonomia ogni 6/12 mesi senza che questo comporti pregiudizio alla sicurezza della struttura e alla sua certificazione. Il servizio prevede la fornitura di complessivi n. 6 allestimenti: vanno pertanto previste nell'offerta n. 48 targhette/spicchi per ciascuna ruota.

Ogni targhetta/spicchio riporterà una parola in tre lingue (italiano, francese e inglese), con incisione in alfabeto braille.

I pannelli devono avere una dimensione tale ed essere posati in modo da essere accessibili a bambini in carrozzella.

Nel caso delle quattro ruote da collocarsi accanto alla casetta sull'albero è preferibile che venga prevista una posa non lineare mantenendo comunque l'accessibilità a tutte le ruote.

Esempio (si tratta di un bozzetto atto a rendere più chiare le esigenze della Committenza: non è da considerarsi quale base sulla quale sviluppare la proposta progettuale):



Grafica e personalizzazioni: la grafica dei testi da fresare/stampare sul pannello e sulle targhette/sugli spicchi verrà fornita dalla Fondazione.



b) **N. 1 DADO GIGANTE PER GIOCO DELL'OCA**

ESIGENZE DELLA COMMITTENZA:

Fornire ai piccoli utenti del Parco la possibilità di “tirare un dado” attraverso una postazione di gioco fissa che consenta loro di giocare con il gioco dell’oca. Anche in questo caso il dado, di dimensione adeguate all’utilizzo specificato, deve essere il più possibile accessibile e dotato di tutte le certificazioni di sicurezza e conformità alla normativa vigente.

c) **N. 1 seduta per spazio “lettori in erba”**

ESIGENZE DELLA COMMITTENZA:

Poiché nel Parco sarà presente una piccola conca ombreggiata destinata alla fascia d’età 0-6, si rende necessaria una piccola panchina (o un set panchina e tavolino) per i piccoli “lettori in erba”.

1.4. La Committenza si riserva la possibilità di acquistare una o più delle suddette installazioni di gioco in numero superiore a quello previsto a parità di prezzo proposto, sino comunque all’importo massimo del 50% dell’importo contrattuale.

Art. 2 – Disciplina della Procedura di gara.

2.1. La procedura di gara è disciplinata dalle norme contenute nei seguenti documenti:

- Bando di gara oltre ai format moduli allegati quali fac-simile;
- Estratto descrizione tecnica di dettaglio del Progetto Alcotra;
- Estratto dall’offerta didattica 2019/2020 della Fondazione relativo alle attività di gioco previste nel Parco;
- Normativa vigente in materia: D. Lgs 50/2016 e le parti del d.p.r. 207/2010, vigenti in regime transitorio sino all’emanazione definitiva delle Linee Guida ANAC e dei Decreti Ministeriali attuativi.

2.2. In merito alle fasi di affidamento della procedura trovano applicazione le disposizioni dell’art. 32 del D.Lgs 50/2016, ivi compresa la facoltà di avviare l’esecuzione in via d’urgenza, ai sensi del comma 8 della medesima norma.

2.3. Ai fini della partecipazione alla gara, la Fondazione ha predisposto dei format moduli che costituiscono meri fac-simile. I concorrenti sono invitati, al fine di evitare omissioni ed errori, ad utilizzare detti moduli.

2.4. Ai sensi dell’art. 52 del D Lgs 50/2016 tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Fondazione e gli operatori economici avvengono per posta elettronica certificata, al domicilio eletto nel format Mod. 1.

2.5. Sul sito internet della stazione appaltante, all’indirizzo www.sapegno.it, sezione Novità, sono pubblicati il bando di gara e i documenti allegati. I medesimi sono pubblicati sul sito della Regione Autonoma Valle d’Aosta e sul sito del Comune di Morgex nelle apposite sezioni.



2.6. La Fondazione si riserva di differire o revocare o annullare la procedura di gara senza che ciò possa comportare a favore degli offerenti diritti in ordine alle spese sostenute per la partecipazione alla medesima o diritti risarcitori di alcun tipo.

Art. 3 – Regole applicabili alle comunicazioni.

3.1. La Fondazione comunicherà a mezzo posta elettronica certificata le informazioni relative alla procedura di gara ai sensi degli articoli 40 e 52 del D. Lgs 50/2016. In caso di impossibilità all'utilizzo di posta elettronica certificata, le comunicazioni verranno effettuate a mezzo di fax e/o posta ordinaria, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs 50/2016.

3.2. Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016.

3.3. La Fondazione non divulga le informazioni relative all'aggiudicazione se la loro diffusione ostacola l'applicazione della legge o è contraria all'interesse pubblico, o pregiudica i legittimi interessi commerciali di operatori economici o dell'operatore economico selezionato, oppure possa recare pregiudizio alla leale concorrenza tra questi.

Art. 4 – Quadro economico e requisiti di partecipazione.

4.1. L'importo complessivo dell'appalto è pari a € **19.000,00 (I.V.A. ed oneri di legge compresi)**, oltre ad Euro 9.500,00 (50%) a titolo di eventuali forniture accessorie, in relazione alle esigenze che potranno presentarsi in itinere di esecuzione del progetto.

4.2. Il corrispettivo è fissato a corpo.

4.3. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del medesimo Codice nell'offerta economica l'operatore **non deve indicare i propri costi della manodopera e i costi di sicurezza aziendali**; in ogni caso la Fondazione, se ritenuto, può chiederne la relativa quotazione in caso di verifica di congruità dell'offerta.

4.4. La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nei documenti di gara (generali e speciali). La Fondazione verificherà l'effettivo possesso dei requisiti, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 5 – Requisiti di qualificazione degli esecutori.

5.1. I concorrenti esecutori devono possedere, al momento della presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- a) il concorrente deve attestare, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'iscrizione - per l'attività prevista in appalto - nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
- b) avere una comprovata esperienza nel settore della produzione e della posa in opera di giochi e installazioni certificate per Parchi gioco.



c) obbligarsi a fornire:

c.1) la certificazione delle installazioni di gioco ai sensi della normativa in vigore, con particolare riferimento alle norme EN 1176 – EN 1177;

c.2) formale dichiarazione il grado e il tipo di accessibilità di ciascuna delle seguenti installazioni;

c.3) la certificazione della corretta posa di tutte le installazioni ideate e fornite;

c.4) garanzia di durata dei prodotti, da prevedersi in materiali robusti e resistenti alle intemperie e agli atti vandalici quali HDPE/HPL, alluminio ecc.

d) obbligarsi a garantire:

d.1) la capacità di interagire on line con gli uffici e con il partenariato di progetto con tempi di risposta di 24 ore nei giorni feriali;

d.2) la regolare comunicazione di avvio delle attività al responsabile della Fondazione;

d.3) la comunicazione, alla conclusione delle singole azioni previste (così come al momento di presentazione di ogni singola fattura), del regolare adempimento agli impegni previsti con una breve sintesi dei risultati ottenuti.

5.2. In caso di concorrente “gruppo” (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs 50/2016) i requisiti devono essere dimostrati nei seguenti termini:

- il requisito di cui alla precedente lettera a) deve essere soddisfatto da tutti i componenti;

- il requisito di cui alla precedente lettera b) deve essere posseduto dalla mandataria capogruppo;

- il requisito di impegno di cui alle precedenti lettere c) ed d) devono essere dimostrati dal gruppo nel complesso.

Note importanti:

- Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall’art. 105 del Dlgs 50/2016. **previa indicazione, a pena di non ammissione, in sede di partecipazione a mezzo del format mod. 1.**

- l’avvalimento non è ammesso.

- La natura delle prestazioni richieste implica che l’esecutore debba operare in stretto contatto con la Fondazione. È previsto il confronto costante con la Fondazione per la definizione del piano di lavoro più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, anche sulla base delle proposte avanzate nell’ambito dell’offerta tecnica presentata in sede di gara, ed in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate. L’esecutore dovrà, inoltre, assicurare uno stretto collegamento con i soggetti incaricati della realizzazione delle altre attività previste dal Progetto. I confronti e le verifiche con la Fondazione potranno anche determinare modifiche, integrazioni e/o correzioni alle modalità di attuazione del servizio in base alle esigenze riscontrate nello svolgimento delle azioni o in base alle intervenute modificazioni alle fiche illustrative del progetto. L’esecutore è tenuto ad aggiornare la Fondazione sull’andamento del servizio e a fornire ogni indicazione utile al controllo costante dei tempi e del raggiungimento dei risultati attesi.

Con la partecipazione alla procedura ogni concorrente accetta, incondizionatamente, il contenuto del bando e le prestazioni ivi richieste.



5.3. Ai fini della dimostrazione dei requisiti i concorrenti sin dalla partecipazione devono indicare, in termini specifici, le esperienze richieste a mezzo della compilazione del Format. Mod. 1.

È fatto divieto di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del d.lgs. 50/2016, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

Art. 6 – Requisiti di ordine generale.

6.1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicato all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/2016 (al quale si rinvia ad ogni effetto).

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri, e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

N.B. Si invita l'operatore economico a dichiarare tutte le condanne sopra elencate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, restando in capo all'ente aggiudicatore valutarne la gravità.

6.2. Costituiscono, altresì, motivi di esclusione la sussistenza delle fattispecie di cui ai commi 2,3,4,5 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (al quale si rinvia ad ogni effetto). Per le ulteriori precisazioni in tema di esclusione si richiamano le medesime disposizioni.

6.3. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, l'ente aggiudicatore ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini





dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

6.4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6.5. In relazione ai documenti che verranno trasmessi da tutti i soggetti e alle dichiarazioni rese, la Fondazione opererà nel rispetto dei principi di riservatezza e segretezza, non comunicando a nessun soggetto estraneo tali dati, in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 196/2003, alla legge 241/1990, al D.P.R. 184/2006.

Art. 7 – Soccorso istruttorio.

7.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Dlgs 50/2016, così come modificato da ultimo dal D.Lgs 56/2017. Non è ammesso il soccorso istruttorio con riferimento all'offerta economica, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Dlgs 50/2016.

Art. 8 – Termine ed indirizzo di consegna delle offerte.

8.1. I plichi sigillati sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, secondo le modalità di cui al presente bando di gara e corredati dalla documentazione necessaria, devono pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le **ore 13:00 di lunedì 16 dicembre 2019 al seguente indirizzo:** Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno Onlus", Piazza de l'Archet, 6 – 11017 MORGEX (AO), **dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.**

8.2. Non sono ammesse offerte a mezzo posta elettronica certificata ma unicamente mediante consegna presso la sede dell'ente aggiudicatore, con mezzi liberi.

Art. 9 – Prima seduta pubblica.

9.1. La prima seduta pubblica si terrà il giorno **mercoledì 18 dicembre 2019, alle ore 9.00** presso la sede della Fondazione Sapegno.

9.2. Sono ammessi e, quindi, possono legittimamente assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o i direttori tecnici del concorrente; i procuratori generali o procuratori speciali del concorrente (muniti di procura notarile); i dipendenti del concorrente delegati a tale scopo (delega autocertificata nei termini di legge e, quindi, con allegata copia fotostatica del documento di identità del delegante).

9.3. Le eventuali sedute pubbliche successive verranno comunicate ai partecipanti al domicilio eletto a mezzo pec.

Art. 10 – Criteri di aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario verrà individuato con il criterio stabilito dall'art. 95 del Dlgs 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo.



Gli elementi di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, sono i seguenti:

-Offerta tecnica – Punteggio massimo 80 punti

-Offerta economica – Punteggio massimo 20 punti

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria, nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi parziali diversi per gli elementi qualitativi e per gli elementi quantitativi, sarà dichiarato miglior offerente il Concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione di natura qualitativa. Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo sia per gli elementi di valutazione quantitativi, sia per gli elementi di valutazione qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante.

10.1. Criterio di aggiudicazione – elementi qualitativi.

L'offerta tecnica verrà valutata in ragione dei seguenti elementi di analisi.

Qualità della soluzione proposta – punti 80.

Il concorrente deve presentare un progetto contenente, per ognuna delle installazioni di cui ai precedenti punti A), B), C), l'illustrazione grafica della soluzione proposta corredata da una descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche ed estetiche (dimensioni, materiali, colori, finiture, eventuali parti mobili, criteri di posa, ecc.) da valutarsi anche in riferimento alla qualità del loro inserimento nel più ampio contesto del progetto del Parco delle Lettura.

Sub criteri di valutazione	Punteggio max
A.1. Qualità della soluzione proposta in termini di originalità estetica, grado di personalizzazione, innovatività rispetto al gioco proposto e suo inserimento nel più ampio contesto del Parco delle Lettura	40
A.2. Praticità d'uso, qualità e robustezza dei materiali proposti per la realizzazione della soluzione proposta	20
A.3. Migliorie al progetto volte al potenziamento del grado di accessibilità delle installazioni proposte e/o alla dotazione del Parco stesso in linea con l'idea progettuale complessiva	20

La relazione deve essere composta da un numero di massimo 2 cartelle formato A3, ovvero 4 cartelle formato A4, per ognuna delle soluzioni proposte, per complessive massime 8 cartelle formato A3, ovvero 16 cartelle formato A4 (escluse copertina iniziale e finale). Una cartella corrisponde ad un foglio (A4 o A3), il quale può essere compilato su entrambe le facciate.



Note importanti (a pena di esclusione)

- Gli elaborati progettuali devono essere sottoscritti (anche sul solo frontespizio) da parte da tutti i concorrenti, anche in gruppo.
- Negli elaborati costituenti offerta tecnica (ivi compreso l'eventuale computo metrico) **non devono, a PENA DI ESCLUSIONE** essere inseriti elementi di natura economica di alcun tipo che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica.

N.B. In ragione della natura della procedura e della particolarità delle prestazioni richieste, la commissione si riserva di chiedere chiarimenti ai singoli concorrenti (anche mediante audizione), garantendo il rispetto dei principi di segretezza, par condicio e trasparenza.

10.2. Criterio di aggiudicazione – elementi quantitativi.

L'offerta economica verrà valutato anche in ragione dei seguenti elementi quantitativi.

Il concorrente nella busta "C – offerta economica-" deve indicare

Sub criteri	Punteggio max
Offerta economica in diminuzione, espressa in euro.	20

Non sono ammesse offerte economiche pari o in aumento, **pena l'esclusione**.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del dlgs 50/2016 l'operatore non è tenuto ad indicare, in ragione del valore della procedura, i costi di sicurezza aziendali e della manodopera.

10.3. Criterio di aggiudicazione – attribuzione dei punteggi.

10.3.1. I punteggi inerenti all'offerta tecnica verranno determinati applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i);

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a) indicano i punteggi di natura qualitativa attribuiti al concorrente i-esimo dai componenti della commissione mediante il seguente metodo:

- attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento qualitativo (sono utilizzabili coefficienti intermedi);
- determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario (con arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola);



- il concorrente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore viene rapportato all'unità; i rimanenti coefficienti vengono rapportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in misura proporzionale;
- i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun elemento di valutazione.

Ogni elemento di valutazione di natura qualitativa sarà misurato secondo i seguenti criteri motivazionali: 0,0 Assente; 0,1 Completamento negativo o quasi del tutto assente; 0,2 Quasi completamento negativo; 0,3 Negativo; 0,4 Gravemente insufficiente; 0,5 Insufficiente; 0,6 Sufficiente; 0,7 Discreto; 0,8 Buono; 0,9 Ottimo; 1,0 Eccellente.

10.3.2. Il punteggio inerente all'offerta economica verrà attribuito mediante interpolazione lineare diretta attribuendo il coefficiente 1 al prezzo più conveniente per la Fondazione e coefficiente zero a quello posto a base di gara. Il coefficiente verrà, poi, moltiplicato per il punteggio massimo.

Art. 11 – Modalità e Procedimento di aggiudicazione.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle Offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Fondazione e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate in modo segreto, riservato e sicuro. Le operazioni di gara sono espletate, come di seguito riportato, da una Commissione Giudicatrice, alla cui nomina la Stazione Appaltante provvede – ai sensi delle vigenti norme - dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Alle sedute pubbliche sarà presente anche il Responsabile Unico del Procedimento amministrativo e l'eventuale soggetto a suo supporto.

11.1. Scrutinio Amministrativo.

Nel giorno e nel luogo indicato nel presente documento di Gara, avrà luogo la prima seduta pubblica di gara. Le sedute di gara, ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice e del RUP, potranno essere, in qualsiasi momento, sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno. Nel giorno previsto per la prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice ed il RUP provvederanno:

- all'apertura del plico principale contenente le 3 buste "A – documentazione amministrativa", "B – Offerta tecnica", "C – offerta economica", verificando che il plico sia pervenuto nei termini previsti e che lo stesso sia stato sigillato secondo le prescrizioni indicate nel bando;
- alla verifica che all'interno del plico siano presenti le 3 (tre) buste denominate nel modo indicato nel presente bando di gara e che le stesse siano sigillate secondo le prescrizioni indicate previste;
- ad aprire la busta "A – documentazione amministrativa", verificarne il contenuto, previa sottoscrizione e vidimazione di ogni documento, escludere i concorrenti che non abbiano i requisiti indicati o che comunque non si siano attenuti alle prescrizioni stabilite nel bando di gara.



-ad aprire la busta “B – Offerta tecnica”, verificarne il contenuto e documentare in apposito verbale il contenuto della stessa previa sottoscrizione e vidimazione di ogni documento, escludere i concorrenti che non abbiano i requisiti indicati o che comunque non si siano attenuti alle prescrizioni stabilite nel bando di gara.

La Fondazione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i Concorrenti, può richiedere, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta “A – documentazione amministrativa”.

11.2. Scrutinio Tecnico -qualitativo.

La commissione giudicatrice in seduta riservata procederà ad attribuire i punteggi di ordine tecnico ad ogni concorrente. In tale fase la commissione giudicatrice procederà nei modi indicati dal presente bando.

La fondazione si riserva la facoltà di nominare una Segreteria con funzioni di assistenza alla Commissione Giudicatrice nell’attività di verifica ed analisi della documentazione tecnica.

11.3. Scrutinio Economico.

Ultimato lo scrutinio tecnico-qualitativo, la Commissione Giudicatrice e il RUP, in seduta pubblica la cui data e ora saranno tempestivamente comunicate, procederà:

- alla lettura agli astanti dei punteggi di ordine tecnico attribuiti ai concorrenti;
- ad aprire la busta “C – offerta economica”, verificarne il contenuto ed escludere quei concorrenti che non abbiano rispettato le prescrizioni indicate nella legge di gara.
- alla lettura delle offerte economiche ed all’attribuzione del relativo punteggio;
- a sommare tutti i punteggi in riferimento ad ogni singolo concorrente;
- a verificare se l’offerta economicamente più vantaggiosa è sospetta di anomalia ai sensi dell’art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e in tale caso a chiudere la seduta pubblica e procedere alla richiesta delle spiegazioni di cui commi 3 e ss della medesima disposizione. Tale verifica verrà effettuata dalla medesima commissione giudicatrice.
- qualora l’offerta economicamente più vantaggiosa non risulti sospetta di anomalia a procedere ai sensi degli articoli 32 e 33 del D.Lgs 50/2016.

Art. 12 – Commissione giudicatrice. Conservazione dei plichi.

12.1. La valutazione tecnica delle offerte, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, è demandata ad una commissione giudicatrice, composta da 3 o 5 membri. La medesima commissione effettuerà l’eventuale verifica delle spiegazioni, in caso di offerte sospette di anomalia.

12.2. A tale proposito, in ragione della composizione della Pianta Organica dell’ente aggiudicatore, i membri della commissione verranno scelti con il seguente ordine di priorità: Funzionari presenti in pianta organica della Fondazione con idonea competenza; Dirigenti e Funzionari presente nella pianta organica di altre stazioni appaltanti con idonea competenza; Professionisti esperti nello



specifico settore, scelti sulla base di una rosa di candidati forniti dagli ordini professionali di appartenenza.

12.3. Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle Offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da Fondazione e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate in modo segreto, riservato e sicuro. La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi: custodia dei plichi presso la cassaforte della stazione appaltante; responsabile della custodia, signora Barbara Zenato.

Art. 13 – Informazioni sul recapito delle offerte.

13.1. I plichi contenenti le offerte devono essere recapitati entro il termine indicato, a pena di irricevibilità, con libertà di mezzi.

13.2. Mediante le stesse formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, devono pervenire le eventuali buste sostitutive o integrative.

13.3. L'invio e la ricezione tempestiva del plico contenente l'offerta avviene a rischio esclusivo del mittente. Nulla è imputabile all'ente aggiudicatore in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale integrità del plico stesso. Ai fini della regolare ammissione alla gara rileva la data di ricezione del plico da parte dell'incaricato dell'ente aggiudicatore. Qualora dovessero pervenire plichi non integri, l'ente aggiudicatore non ha l'obbligo di comunicare tale circostanza al concorrente interessato al fine di permettergli di sostituire la stessa.

13.4. Non sono ammesse offerte trasmesse telefax, telegramma, telefono, posta elettronica, telex, ovvero formulate in modo indeterminato, condizionato e con riserve.

13.5. Ai sensi dell'art. 52, commi 1 e ss, del DLgs 50/2016, **la Fondazione non utilizza specifici strumenti e dispositivi elettronici di comunicazione e gestione della procedura di gara e pertanto al fine di garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte i plichi contenenti l'offerta e la documentazione richiesta devono essere, pena l'esclusione, idoneamente sigillati con ceralacca o nastro adesivo sui lembi di chiusura delle buste e devono recare all'esterno i seguenti dati:**

- Nominativo del mittente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso);
- Indirizzo, numero fax, numero telefono, indirizzo di posta elettronica certificata, Partita Iva del concorrente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso);
- Il seguente oggetto della gara: *"Offerta per la gara d'appalto Alcotra installazioni Parco della Lettura"* - **NON APRIRE"**

13.6. Pena l'esclusione, i plichi devono contenere al loro interno **3 (tre) buste** a loro volta idoneamente sigillate con ceralacca o con nastro adesivo sui lembi di costruzione, così denominate:

- **BUSTA A** – Documentazione amministrativa;





- **BUSTA B** – Offerta tecnica;
- **BUSTA C** – Offerta economica

La prima busta deve recare all'esterno i seguenti dati:

- **BUSTA A – Documentazione amministrativa. Offerta per la gara d'appalto Alcotra Installazioni Parco della Lettura.**

Nominativo del concorrente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso).

La seconda busta deve recare all'esterno i seguenti dati:

- **BUSTA B – Offerta tecnica. Offerta per la gara d'appalto Alcotra Installazioni Parco della Lettura.**

Nominativo del concorrente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso).

La terza busta deve recare all'esterno i seguenti dati:

- **BUSTA C – Offerta economica. Offerta per la gara d'appalto Alcotra Installazioni Parco della Lettura.**

Nominativo del concorrente (se si tratta di raggruppamento temporaneo di imprese devono essere riportati tutti i soggetti costituenti il raggruppamento stesso).

Art. 14 – Contenuto della Busta A – Documentazione amministrativa.

14.1. La busta "A" deve contenere, **pena esclusione**, i seguenti documenti:

- Dichiarazione da redigersi come da Format MODULO 1, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto, completo di relativi allegati indicati nel modulo stesso.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da redigersi come da fac – simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente bando.

Tale modulo concerne: I requisiti di ordine speciale e generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016; il ruolo del dichiarante e le eventuali motivazioni di diniego di accesso agli atti; l'indicazione della compagine; l'indicazione di subappalto.

La dichiarazione deve essere compilata e allegata alla documentazione di gara, **pena l'esclusione da parte di ogni singolo concorrente.**

Pertanto:

- In caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016), costituito o da costituire, e consorzio ordinario, OGNI COMPONENTE deve effettuare la predetta dichiarazione;

La dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta, **pena l'esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

- Dichiarazione da redigersi come da Format MODULO 2, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto, completo di relativi allegati indicati nel modulo stesso.



Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente disciplinare. Tale modulo concerne i requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016).

Tale dichiarazione deve essere compilata, come previsto dalla citata disposizione: *dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dal socio accomandatario e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

La dichiarazione deve essere compilata e allegata alla documentazione di gara, **pena l'esclusione da parte di ogni singolo concorrente.**

Pertanto:

- In caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016), costituito o da costituire, e consorzio ordinario, OGNI COMPONENTE deve effettuare la predetta dichiarazione;

La dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta, **pena l'esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

- Documento di identità di ogni sottoscrittore sopra indicato (format mod. 1, mod. 2). La mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore rende l'atto non in grado di spiegare gli effetti certificativi previsti dalla corrispondente fattispecie normativa, in quanto nullo per difetto di una forma essenziale stabilita dalla legge.

14.2. Nel caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016) o consorzi ordinari non ancora costituiti, i concorrenti devono, **oltre ai documenti di cui al comma 14.1, allegare pena l'esclusione:**

- Dichiarazione da redigersi come da Format MODULO 3, o altra dichiarazione dallo stesso contenuto completo di relativi allegati.

Dichiarazione da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente disciplinare. Tale modulo concerne la suddivisione delle quote di assunzione dei servizi e delle prestazioni da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese, la dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, per atto



pubblico, ad una delle imprese, indicata quale capogruppo. Oltre che dei professionisti associati o indicati.

Lo stesso deve essere redatto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, secondo le modalità ed i criteri indicati sul modulo stesso.

14.3. Nel caso di concorrente "gruppo" (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016), consorzi o GEIE già costituiti, i concorrenti devono, **oltre ai documenti di cui al comma 14.1**, allegare **pena l'esclusione**:

- Il mandato con rappresentanza o atto costitutivo

Il concorrente deve allegare il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

Art. 15 – Contenuto della Busta B–Offerta tecnica.

15.1. La busta "B" deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta tecnica secondo quanto prescritto dal presente bando.

Si ribadisce quanto indicato sopra:

- Gli elaborati progettuali devono essere sottoscritti (anche sul solo frontespizio) da tutti i componenti il gruppo.
- Negli elaborati costituenti offerta tecnica **non devono, a PENA DI ESCLUSIONE** essere inseriti **elementi di natura economica di alcun tipo che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica.**

Art. 16 – Contenuto della Busta C – Offerta economica.

16.1. La busta "C" deve contenere, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- Dichiarazione come fa Format Modulo 4 o altra dichiarazione dello stesso contenuto.

Dichiarazione sostitutiva, **in bollo**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da redigersi come da fac-simile messo a disposizione dei concorrenti nei termini e nei modi di cui al presente disciplinare, contenente:

Contenuto offerta economica	Valore
Offerta economica in diminuzione per l'esecuzione delle prestazioni.	euro

Non sono ammesse offerte economiche pari o in aumento, **pena l'esclusione**.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del dlgs 50/2016 l'operatore non è tenuto ad indicare, in ragione del valore e della natura della procedura, i costi di sicurezza aziendali e della manodopera.



N.B.

In caso di concorrente gruppo (intendendo per tale il soggetto costituito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016), da costituire la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti i componenti, **pena l'esclusione**.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

Art. 17 – Durata del contratto e termini di adempimento.

17.1. Le installazioni dovranno essere fornite, posate e certificate tassativamente entro il 10 aprile 2019, **da ritenersi termine essenziale**. Le date andranno preventivamente concordate con la stazione appaltante.

Art. 18 – Garanzie.

18.1. Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs 50/2016, non è prevista alcuna garanzia provvisoria.

Art. 19 – Operatori economici.

19.1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui agli articoli 45 del D. Lgs 50/2016 e gli operatori che svolgono attività di libera professione.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, **è fatto divieto** ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di Concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento di Concorrenti.

19.2. Il concorrente che partecipa alla gara in forma singola, deve possedere, pena l'esclusione, sia i requisiti di ordine generale sia i requisiti di ordine tecnico ed economico previsti dal presente disciplinare.

Art. 20 – Aggiudicazione definitiva.

20.1. Una volta concluse le operazioni di gara, la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

20.2. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

20.3. Si richiamano le disposizioni di cui agli articoli 32 e 33 del Dlgs 50/2016.



20.4. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Dlgs 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'ente aggiudicatore può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Dlgs 50/2016 per la garanzia provvisoria. Si rinvia per le ulteriori disposizioni all'art. 103 del Dlgs 50/2016 con riferimento alla facoltà della stazione appaltante di non richiedere tale garanzia.

Art. 21. – Subappalto.

21.1. Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 105 del Dlgs 50/2016, **previa indicazione, a pena di non ammissione, in sede di partecipazione a mezzo del format mod. 1.**

Art. 22 – Avalimento.

22.1. L'avalimento non è ammesso.

Art. 23 – Offerte sostitutive o integrative. Rinuncia alla gara.

23.1. Le offerte sostitutive e integrative devono pervenire all'ente aggiudicatore entro i termini indicati per l'offerta principale. I concorrenti possono ritirare la propria offerta mediante istanza che deve pervenire all'ente aggiudicatore entro la data di apertura della prima seduta pubblica. In difetto l'offerta verrà ritenuta valida.

23.2. I plichi contenenti le offerte sostitutive ed integrative devono riportare all'esterno il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara specificando che si tratta di offerta integrativa o sostitutiva.

Art. 24 – Prescrizioni finali.

24.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare vigono i principi in materia di contratti pubblici stabiliti dalla normativa di settore, con particolare riferimento a: D. Lgs. 50/2016; d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti vigenti.



24.2. La Fondazione si riserva la facoltà di introdurre rettifiche formali agli atti di gara dandone comunicazione mediante casella di posta elettronica certificata, qualora siano tali da non riguardare un elemento essenziale della procedura concorsuale, rappresentino dei chiarimenti o delle esplicitazioni di elementi della norma di gara, non introducono mutamenti nei requisiti soggettivi o negli elementi su cui fondare la valutazione tecnica di gara.

24.3. È esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi e per effetto dell'art. 209 del Dlgs 50/2016, il contratto non conterrà la relativa clausola compromissoria.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del Dlgs 50/2016.

24.4. Ogni concorrente non può avanzare più di un'offerta. Qualora dovessero pervenire due offerte del medesimo concorrente, senza che sia precisato se si tratti di offerta sostitutiva o integrativa, l'ente aggiudicatore terrà in considerazione la prima pervenuta.

24.5. In presenza di una sola offerta valida, la Fondazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione. Si riserva, altresì, di verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti i quali, pena l'esclusione, sono tenuti a presentare entro i termini indicati nel presente disciplinare l'ulteriore documentazione richiesta.

24.6. Si richiama l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

24.7. Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi saranno a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione e le spese connesse alla procedura.

24.8. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti all'ente aggiudicatore verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto e della gestione dello stesso.

24.9. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta stessa possono essere redatti in lingua italiana e francese. Qualora vengano redatti in altra lingua, gli stessi devono essere corredati di traduzione giurata ai sensi della vigente normativa italiana.

24.10. Qualora i concorrenti che intendono partecipare alla gara avessero la necessità di acquisire dei chiarimenti in merito alla procedura di gara, potranno inviare i quesiti all'ente aggiudicatore esclusivamente in forma scritta tramite posta elettronica all'indirizzo mail: segreteria@sapegno.it. La mancata ricezione dei quesiti o della risposta agli stessi non implicherà, in nessun modo, responsabilità dell'ente aggiudicatore in ordine alla irregolare o inesatta partecipazione alla gara da parte dei singoli operatori economici istanti.

Il termine per la presentazione dei chiarimenti è: **il 11/12/2019, ore 13.00.**

24.11. Il Responsabile della procedura di affidamento per la presente fase è: Barbara Zenato, ufficio di segreteria della Fondazione Sapegno, tel. 0165.235979.

Morgex, 29 novembre 2019

Il Presidente e RUP

Bruno Germano

